



## **DELIBERA CONSIGLIO DIRETTIVO n. 3 del 15 Aprile 2021**

Oggetto: Chiusura iter di accertamento nei confronti del socio SCHIAVONE Rosy, in relazione ai fatti avvenuti il 16/02/2021.-

### **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- VISTO l'art.16.1 dello Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa, che testualmente recita: *“Ciascun Socio della Croce Rossa Italiana deve mantenere un comportamento corretto e degno dell'Associazione cui appartiene”*;
- VISTO l'art.16.1 lett. b) del predetto statuto recante che in particolare ciascun Socio è tenuto ad *“osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il Codice Etico, i regolamenti, le altre norme vigenti”*;
- VISTO l'art.16.1 lett. c) sempre dello Statuto summenzionato, normante che ciascun Socio, in particolare è tenuto ad *“improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali dell'Associazione”*;
- VISTO l'art.16.4 del predetto statuto ai sensi del quale la violazione dei doveri è sanzionabile;
- VISTO il vigente Regolamento sull'organizzazione, le attività, la formazione e l'ordinamento dei volontari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;
- VISTO l'art.6.1 lett. b) del predetto regolamento ai sensi del quale ciascun Volontario C.R.I. è tenuto a osservare lealmente e diligentemente lo Statuto, il codice etico, i regolamenti e le altre norme vigenti;
- VISTO l'art.6.1 lett. c) del predetto regolamento ai sensi del quale ciascun Volontario C.R.I., in particolare è tenuto a improntare il suo comportamento a serietà ed impegno, in osservanza alle disposizioni emanate dagli Organi direttivi centrali e territoriali dell'Associazione;
- CONSIDERATO il vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa ed in particolare gli art. 14 (RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELLA CRI) e 15 (DOVERI DEGLI APPARTENENTI ALLA CRI);
- CONSIDERATO il vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa ed in particolare gli art. 14



(RESPONSABILITÀ DEGLI APPARTENENTI NEI CONFRONTI DELLA CRI) e  
15 (DOVERI DEGLI APPARTENENTI ALLA CRI);

CONSIDERATO il Titolo IV del vigente Codice Etico, provvedimenti disciplinari e collegi disciplinari dell'Associazione Italiana della Croce Rossa concernente le norme disciplinari ed in particolare l'articolo 17 (Provvedimenti disciplinari) nella sua estensione;

TENUTO CONTO dei fatti occorsi in data 16 febbraio 2021 presso centro vaccinazioni COVID-19 di Taurianova (RC) e che hanno visto coinvolto il socio e volontaria CRI SCHIAVONE Rosy, CF SCHRSY98T61I872Q appartenente al Comitato di Catanzaro ed in forza all'U.T. di Badolato;

PRESO ATTO della nota datata 15 marzo 2021 con la quale il Presidente del Comitato di Catanzaro comunica che sono stati conclusi i termini di cui all'avvio della fase istruttoria relativa al procedimento disciplinare nei confronti della Volontaria SCHIAVONE Rosy, durante i quali alla stessa è stata concessa la possibilità di accesso agli atti;

RILEVATO che risultano acclarati e ben definiti tutti i parametri e le argomentazioni relative al procedimento;

tutto ciò premesso ed integralmente richiamato,

**DELIBERA**

che la procedura di accertamento dei fatti e delle eventuali responsabilità nei confronti del socio e Volontaria CRI SCHIAVONE Rosy, CF SCHRSY98T61I872Q, è da ritenersi concluso e pertanto di può procedere alla disamina degli atti per le decisioni consequenziali che verranno poste in essere in sede di prossimo consiglio direttivo.

Demanda al Presidente la convocazione per come da procedura di rito.



IL PRESIDENTE  
*(F. M. M. M. M.)*